



Leggere le Scritture: riprese artistiche e letterarie

Le pagine della Bibbia sono l'alfabeto colorato in cui per secoli i pittori hanno intinto il loro pennello (Marc Chagall)

Van Gogh e la Bibbia

una suggestiva rilettura all'incontro di *Effettobibbia* a Nembro

Nella parte finale della vita di Van Gogh la Bibbia ebbe una grande, dichiarata presenza; nella pittura invece essa, in modo esplicito, entra molto raramente e anche i suoi influssi indiretti sono labili e difficili da ricostruire. In questo caso si è dunque al limite della «storia degli effetti», vale a dire si è sulla soglia estrema in cui è possibile parlare della presenza di un riconoscibile influsso biblico. Ma forse proprio per questo personale, drammatico abbandono della primitiva impronta biblica ha contribuito a far sì che la vita e la pittura di Van Gogh siano diventate una delle grandi metafore del destino dell'arte nel mondo contemporaneo.



Piero Stefani, *L'esodo della Parola. La Bibbia nella cultura dell'Occidente*, Dehoniane, 2014, p. 264.